

**PROGRAMMAZIONE
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
DI CARBONERA**

PER LA SCUOLA PRIMARIA

DI

RELIGIONE CATTOLICA

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2013-2014 PER LA SCUOLA PRIMARIA DI RELIGIONE CATTOLICA

Tenuto conto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento al termine della scuola primaria si decide di adeguarli alla realtà e all'età dei nostri alunni al fine di poter meglio progettare e verificare il percorso dei singoli alunni.

CLASSE PRIMA

COMPETENZE DA SVILUPPARE AL TERMINE DEL PRIMO TRIENNIO (Adattati ai traguardi CEI per lo sviluppo delle competenze, DPR 11-2- 2010)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNUALI (Adattamento degli obiettivi di cui alla DPR 11-2- 2010)	
Saper riconoscere nell'ambiente le tracce della presenza di Dio	Dio e l'uomo	Affinare capacità di osservazione dell'ambiente circostante per cogliervi la presenza di Dio Creatore e Padre.
		Ricostruire gli aspetti dell'ambiente di vita di Gesù più vicini all'esperienza personale.
		Riconoscere nella Chiesa la grande famiglia dei cristiani.
	La Bibbia e le altre fonti	Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di racconti Evangelici.
Saper riconoscere i segni religiosi nel mondo e nell'esperienza della festa e del vivere insieme come comunità cristiana.	Il linguaggio religioso	Ricerca e riconoscere nell'ambiente i segni che contraddistinguono le feste cristiane del Natale e della Pasqua.
	I valori etici e religiosi	Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2013-2014 PER LA SCUOLA PRIMARIA DI RELIGIONE CATTOLICA**PRIMO TRIENNIO CLASSE SECONDA**

COMPETENZE DA SVILUPPARE AL TERMINE DEL PRIMO TRIENNIO (Adattati ai traguardi CEI per lo sviluppo delle competenze, DPR 11-2- 2010)	MODULI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNUALI (Adattamento degli obiettivi di cui alla DPR 11-2- 2010)
Saper distinguere da altre tipologie di testi della Bibbia.	Dio e l'uomo	- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. - Identificare come nella preghiera l'uomo si apra al dialogo con Dio e riconoscere, nel <i>Padre Nostro</i> , la specificità della preghiera cristiana.
	La Bibbia e le altre fonti	Leggere e comprendere alcune pagine evangeliche per cogliervi la novità dell'annuncio - Conoscere gli annunci evangelici riguardo la nascita e la Pasqua di Gesù e con l'aiuto degli <i>Atti degli apostoli</i> , le origini della Chiesa.
Saper identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.	Il linguaggio religioso	-Riconoscere il significato di alcuni gesti come espressione di religiosità. - Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nelle celebrazioni e nella pietà popolare.
	I valori etici e religiosi	Comprendere l'importanza della comunicazione nell'esperienza umana e personale di ciascuno. Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2013-2014 PER LA SCUOLA PRIMARIA DI RELIGIONE CATTOLICA**PRIMO TRIENNIO CLASSE TERZA**

COMPETENZE DA SVILUPPARE AL TERMINE DEL PRIMO TRIENNIO (Adattati ai traguardi CEI per lo sviluppo delle competenze, DPR 11-2- 2010)	MODULI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNUALI (Adattamento degli obiettivi di cui alla DPR 11-2- 2010)
Saper Riconoscere nella Bibbia, il libro sacro per ebrei e cristiani,	Dio e l'uomo	- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato risorto.
	La Bibbia e le altre fonti	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
		Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.
		Leggere alcuni testi biblici di genere profetico per comprendere la venuta di Gesù.
		Confrontare la Bibbia con i testi sacri di altre religioni.
		Confrontare gli eventi della Pasqua cristiana narrati dai Vangeli: con quelli della Pasqua ebraica narrati nella Torah
Saper analizzare alcune pagine bibliche accessibili per ricavarne conoscenze e saperle collegare alla propria esperienza esistenziale.	Il linguaggio religioso	Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità
	I valori etici e religiosi	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2013-2014 PER LA SCUOLA PRIMARIA DI RELIGIONE CATTOLICA
SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA

COMPETENZE DA SVILUPPARE AL TERMINE DEL PRIMO TRIENNIO (Adattati ai traguardi CEI per lo sviluppo delle competenze, DPR 11-2- 2010)	MODULI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNUALI (Adattamento degli obiettivi di cui alla DPR 11-2- 2010)
Sa comprendere e rielaborare fonti religiose cristiane e non, per arricchire la personale visione della realtà.	Dio e l'uomo	Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni.
	La Bibbia e le altre fonti	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
		Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
		Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana. Attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù e da personaggi significativi legati anche ad altre religioni e culture.
Sa leggere la simbologia cristiana all'interno dell'espressione artistica.	Il linguaggio religioso	Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio) per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
		Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
	I valori etici e religiosi	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2013-2014 PER LA SCUOLA PRIMARIA DI RELIGIONE CATTOLICA
SECONDO BIENNIO CLASSE QUINTA

COMPETENZE DA SVILUPPARE AL TERMINE DEL PRIMO TRIENNIO (Adattati ai traguardi CEI per lo sviluppo delle competenze, DPR 11-2- 2010)	MODULI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNUALI (Adattamento degli obiettivi di cui alla DPR 11-2- 2010)	
Sa confrontare l'esperienza religiosa cattolica con quella di altre persone e sa distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.	Dio e l'uomo	Individuare nei Sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini. Riconoscere avvenimenti persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.	
	La Bibbia e le altre fonti	Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi	
	Coglie gradualmente la dimensione personale e comunitaria che accomuna tutte le religioni, con particolare attenzione alla realtà della Chiesa.	Il linguaggio religioso	-Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio) per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
		I valori etici e religiosi	Scoprire, mediante la lettura e l'analisi delle fonti religiose, l'esistenza di un "principio guida comune" che appartiene agli uomini di tutte le religioni. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Considerare la religione un "ponte" per maturare atteggiamenti di apertura e confronto con persone di altre culture.

